

Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali

VERBALE N. 02

L'anno 2006, il giorno 23 del mese di Marzo, alle ore 11,30 presso Arcavacata di Rende, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali.

Sono presenti:

- Dott. Salvatore La Porta, Presidente ;
- Dott. Raffaele Arena, Direttore

Per il Comitato Organizzatore Progetto Magellano:

- Dott.ssa Anna Infante, Vice presidente Comitato Organizzatore Progetto Magellano, Consigliere;

Per l'area di afferenza "privati":

- Dott. Piervittorio Gatti, per il Centro Sperimentale di Arte Contemporanea,, Consigliere;L

Per l'area di afferenza "sovra comunale":

- Avv. Giuseppe Cipparrone Presidente della Comunità Montana Silvana, Consigliere

Per la Facoltà di Scienze Politiche:

- Prof. Guerino D'Ignazio, Consigliere

E' Altresì presenti:

- Prof. Carlo Carbone, Presidente del Comitato Scientifico, con le limitazioni di cui agli articoli 13 e 14 dello Statuto.

:Sono assenti:

Per l'Università della Calabria:

- Prof. Francesco Altimari delegato del Rettore UNICAL;
- Prof.ssa Giovannella Greco, delegata del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia Unical;

Per l'area di afferenza comunale:

- Dott. Biagio Praticò, Sindaco del Comune di Praia a Mare ;
- Dott. A. Vardè, Commissario Prefettizio Città di Troppa.

Le funzioni di Segretario sono svolte dalla dott.ssa Maria Dodaro, in sostituzione della dott.ssa Tatiana Geremicca.

ORDINE DEL GIORNO:

- a) Piano Attività Didattiche 2006;
- b) Varie ed eventuali.

➤ PIANO ATTIVITÀ DIDATTICHE 2006

Il Presidente prima di dare inizio ai lavori, ringrazia gli intervenuti.

Il segretario rende noto che il numero legale è raggiunto grazie alla delega effettuata da parte del Sindaco di Praia a Mare al Presidente.

Si inizia a discutere del primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra il Piano di Attività Didattiche approvato dal Comitato Scientifico riunitosi nei giorni 01 e 03 febbraio 2006 ed espone quanto detto nel Comitato scientifico del 23/03/2006 tenutosi prima del Consiglio Direttivo. Egli fa presente che si è cercato di realizzare una serie di progetti in grado di ricoprire i diversi ambiti di interesse rivolti a soggetti socialmente e culturalmente diversi tra loro.

Il suddetto piano consta di 7 attività, la prima delle quali è il

➤ CORSO DI LINGUA INGLESE E CULTURA CANADESE PER VIGILI URBANI COMUNI ISCAPI

Il corso avrà la durata di 3 mesi, uno dei quali si effettuerà in Canada grazie alla collaborazione con il Centro Frank Iacobucci e l'Università di Toronto.

Le lezioni saranno tenute da docenti dell'Università della Calabria affiancati da tutor madrelingua e articolate in collaborazione con il Centro Linguistico d'Ateneo.

Al termine della fase teorica i partecipanti faranno 21 giorni di full immersion grazie ad un viaggio in Canada.

Si decide comunque che il Corso non sarà rivolto solo ai Vigili urbani ma aperto a chiunque ne faccia richiesta.

➤ **COSTITUZIONE DI UN CENTRO DI RICERCA ITALO CANADESE**

Lo scopo sarà quello di promuovere e realizzare attività culturali di studio e di ricerca in ambito canadese e nord americano attraverso l'organizzazione di attività formative e informative.

Il centro svolgerà le sue attività in collaborazione con enti pubblici e privati, Istituti di Cultura Italiana, Ambasciate – Consolati, Università locali e le Associazioni dei Calabresi all'estero;

Al termine dell'illustrazione il Presidente solleva il problema dello status giuridico del Centro di ricerca italo canadese.

Prende la parola il Direttore, mettendo in evidenza che si debba trattare di un Istituto simile all'I.S.Ca.P.I., ma indipendente, perché non è necessario che ci sia un controllo scientifico. Sottolinea la necessità di tenere i due Istituti divisi. Secondo il Direttore, si deve trattare di un centro a se stante al cui interno si crea un punto informativo I.S.Ca.P.I. Questo è molto importante, perché deve esserci indipendenza dal Consiglio scientifico. Si sottolinea la necessità di creare un Comitato scientifico proprio del Centro di ricerca, affinché gli incarichi vengano decisi da loro, pur mantenendo una certa reciprocità, visto che si tratta di coordinare il lavoro di tre Università ed una fondazione con un proprio Comitato scientifico.

A questo proposito il Presidente propone la soluzione del franchising, ma il Consigliere D'Ignazio evidenzia che se si crea una sorta di succursale dell'Istituto, si rischia di dare troppa responsabilità al Presidente. Interviene, in merito, il Direttore ricordando che essendo coinvolte nell'iniziativa delle Università prestigiose, non deve essere l'Istituto a dare garanzia di qualità.

A questo punto, interviene il Consigliere Gatti, chiedendo delucidazioni sull'attività del Centro culturale canadese ed il Presidente spiega che le azioni saranno principalmente tre:

- A livello accademico: corsi di formazione
- Per quanto riguarda le imprese: attività di collegamento
- Infopoint: gestione e fruizione della comunicazione

Si continua il dibattito per definire i rapporti tra l'Istituto ed il Centro e sono tutti concordi nella formula che prevederà una gestione indipendente sul territorio canadese attuata tramite delle direttive che verranno date dall'Istituto qui in Italia.

Si approva all'unanimità il cambiamento del nome del Centro da "Centro di ricerca italo canadese" in "Centro italo canadese" .

Il Presidente Carbone ricorda che il Consiglio scientifico del Centro opererà in armonia con il Comitato scientifico dell'Istituto senza influire sul numero legale. Sono tutti d'accordo e si decide di comunicarlo al Prof. Cesare Pitto, Presidente del Centro Culturale Italia Canada, ed agli altri membri del Consiglio scientifico.

Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali

Si discute delle azioni del Centro:

- **Corsi di Lingua inglese e cultura canadese**

Il Presidente spiega ciò che è stato detto durante il Comitato scientifico, parlando della parte finanziaria dei corsi e spiegando che i Comuni lo acquisteranno e faranno il bando.

Il Consigliere D'Ignazio chiede spiegazioni ed il Presidente Carbone ribadisce quanto detto nel Comitato scientifico, cioè che è eccessivo parlare di Cultura canadese per un corso di questo tipo e propone di sostituire l'espressione "cultura" con "informazione sul Canada".

I costi si aggirano intorno ai 2000-2100 euro tutto compreso.

Si apre un confronto tra i presenti sullo spirito che debba guidare l'attività del Centro.

Il Consigliere Gatti propone di coinvolgere la Conf-Commercio e gli alberghi per far specializzare il personale.

Il Presidente coglie l'occasione per proporre l'apertura dei corsi anche ai tour operator locali.

Il Consigliere D'Ignazio esprime delle perplessità sulla coerenza di queste azioni, vista la natura dell'Istituto.

A questo punto, il Consigliere Gatti esprime il suo punto di vista, dicendo che la cultura dà un valore aggiunto al mercantile.

Il Presidente Carbone ribadisce quanto detto nel Comitato scientifico dalla Prof. ssa Argondizzo, cioè che è inutile dedicare tante ore alla parte di cultura canadese, proponendo di insistere sulla parte linguistica fatta da docenti canadesi che, nello stesso tempo, trasmettono anche la cultura del Paese. Sono tutti d'accordo nel non dedicare alla parte di cultura più di otto ore, ribadendo che sedici sono eccessive.

Interviene il Direttore proponendo una visita preliminare all'Old Calabria, per preparare gli allievi del corso ad affrontare il tema dell'emigrazione.

Il Consigliere Gatti interviene dicendo che è importante dare cognizione del substrato umano e storico che sta al di là del valore commerciale Itala-Canada. Riflette sulla questione dell'identità.

Altra attività prevista dall'Istituto è l'organizzazione degli International Days.

➤ **INTERNATIONL DAYS**

Si apre il dibattito sul calendario per lo svolgimento dei convegni, bisogna tenere in considerazione le date delle elezioni comunali.

Il Direttore propone una convention con i candidati a sindaco per una riunione allargata.

Il Consigliere Gatti suggerisce di rapportarsi con i capi gruppo dei Comuni.

Il Consigliere Cipparrone propone di organizzare l'evento in una sede neutra, invece che presso i Comuni, come soluzione al problema (per esempio, la Comunità montana o enti del turismo).

Il Presidente sottolinea il collegamento con gli Infopoint propone di adottare l'ipotesi del Direttore.

Il Consigliere D'Ignazio propone l'astensione nei comuni in cui si vota.

Si apre un dibattito.

La conclusione è che gli International days verranno rimandati a dopo le elezioni.

➤ **Corso in Europrogettazione, cooperazione internazionale e sviluppo locale**

Il Presidente spiega che si sono ottenuti dei tirocini simili a quelli MAE-CRUI, da parte del Ministero degli Esteri e comunica che si è avuto il patrocinio di altri enti come il MIUR e il Formez.

Si spiega in generale che in primavera dovranno uscire i bandi per i corsi di formazione, promossi dai comuni.

➤ **Corsi di Lingua italiana e storia calabrese per stranieri**

Il Presidente spiega come procedono le attività per l'organizzazione del Corso, comunicando che si hanno contatti con Paesi come l'Argentina, gli Stati Uniti, ed alcuni Paesi dell'Est-Europa.

➤ **International youth jazz festival**

Il Presidente comunica che è stato a Roccella per definire l'organizzazione dell'evento e dice che tra gli sponsor ci sarà l'Heneken.

➤ **Circumnavigazione della Calabria**

Il Presidente spiega come si strutturerà il viaggio ed i costi. Gli unici costi che ci sono riguardano il veliero e l'unità logistica di appoggio che seguirà da terra il gruppo. Hanno aderito i Comuni costieri ma sono previste anche delle escursioni all'interno della Regione, in alcuni Comuni dell'entroterra (Sila, etc.).

Il Presidente Carbone chiede delucidazioni sui partecipanti e sul guadagno per l'Istituto.

Il Presidente spiega che l'Istituto guadagnerà circa 1000 euro per ogni partecipante e che il viaggio aperto ad un massimo di 15 persone figlie degli emigrati calabresi all'estero.

Interviene il Consigliere Gatti spiegando che in Liguria si stanno portando avanti delle iniziative simili che prevedono il coinvolgimento dei tour operator e di aziende attive nel turismo, sfruttando dei pescherecci. Suggestisce questa soluzione anche per delle future attività Iscapi. Propone, inoltre, di coinvolgere nell'iniziativa delle trasmissioni nazionali che parlano di questo tipo di turismo, come Linea Blu. Suggestisce che sarebbe molto importante realizzare un DVD per pubblicizzare l'iniziativa, che potrebbe rappresentare uno stimolo notevole per la crescita dell'economia locale.

Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali

➤ Presentazione ufficiale dell'Istituto

Si ripete quanto detto nel Comitato scientifico e cioè che tre giorni sono troppi, sia per motivi di organizzazione, che per motivi inerenti l'opportunità di fare una manifestazione così lunga; propongono, quindi, la data del 28 Aprile 2006 che all'unanimità viene stabilita come data per la presentazione ufficiale dell'Istituto, da tenersi presso l'Aula Magna dell'Università della Calabria.

La presentazione viene proposta secondo i seguenti criteri organizzativi dal Presidente, che trova il consenso degli altri membri:

- Interventi specifici da parte dei relatori;
- Coinvolgimento dei rappresentanti di tutte le realtà presenti nell'Istituto;
- Programmazione di un intervento specifico del Comitato scientifico, rappresentato dal Prof. Carbone;
- Svolgimento dei lavori attraverso quattro workshop, uno per ogni area specifica dell'Istituto (Centro di Ricerca Italo-Canadese, Formazione, Progettazione, Informazione)
- Sottolineare gli appuntamenti scientifici dell'Istituto

Varie ed eventuali

Il Presidente illustra qual è la situazione in merito alle nuove adesioni all'Istituto.

Stanno entrando il Comune di Spezzano Sila, la Provincia di Cosenza, il Corso di Laurea in Discipline economiche e sociali ed il Corso di Laurea in Cooperazione internazionali.

Tra i privati, si comunica che è giunta richiesta di adesione da parte della società "Soluzioni S.r.L.", che offre una piattaforma per la formazione a distanza, molto utile per i corsi che si svilupperanno in futuro per l'estero.

Il Presidente Carbone ripete quanto detto nel Comitato scientifico, circa le sue perplessità sulla compatibilità giuridica tra lo status di socio dell'Istituto e l'erogazione di servizi allo stesso.

Si apre un dibattito in cui risulta particolarmente significativo l'intervento del Consigliere Gatti, che propone la forma consortile per regolare e rapporti tra l'Istituto ed i soci.

Il dibattito si conclude con l'invito del Presidente Carbone di consultare un legale per risolvere i dubbi di tutti.

A questo punto, il Consigliere Gatti prende la parola per proporre un'altra iniziativa che in futuro potrebbe interessare l'Istituto, riguardante degli scambi con la Norvegia per un progetto sui viaggi dei Normanni nell'antichità. Essendo il territorio calabrese direttamente coinvolto, si potrebbe pensare a qualcosa di interessante.

In seguito alla presentazione della "Soluzioni s.r.l." da parte del rappresentante dott. Francesco Mari, il Consiglio approva la richiesta di adesione.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 14:10 .
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Salvatore La Porta

Il Segretario
Dott.ssa Maria Dodaro